

Anche oggi ci sono dei “lebbrosi”, cioè degli emarginati all’ultimo stadio. Penso all’emarginazione ed al disprezzo verso le persone “gay”, verso i tossicodipendenti, verso gli alcolisti, verso coloro che sono resi schiavi dalla compulsività del gioco d’azzardo, della pornografia o dello sperpero, ai clochard che dormono sui marciapiedi... A tutti costoro Gesù, attraverso la Chiesa, dice: “Siate risanati”. Ed ognuno di noi, a cominciare da noi pastori, deve sentire il richiamo di questi fratelli e sorelle che, con il loro silenzio tante volte, gridano il bisogno di essere amati. E dobbiamo avere l’umiltà di riconoscere che gli esempi di fede ci arrivano proprio dalle persone più lontane dal tessuto ecclesiale, proprio dai “samaritani”: sono proprio quelli che hanno più peccato ad essere più grati del perdono e dell’amore di Gesù.

Padre Antonello

Le sette meraviglie del mondo



Fu chiesto a un gruppo di studenti di redigere la lista di quelle che credono essere «le sette meraviglie del mondo» della nostra epoca.

Ci furono delle differenze, ma ecco quelle che ricevettero più voti

1. Le piramidi d’Egitto 2. Il Taj Mahal 3. Il Grand Canyon 4. Il Canale di Panama 5. L’Empire State Building 6. La Basilica di S. Pietro 7. Le Grande Muraglia Cinese

Mentre dava le note, l’insegnante notò che una studentessa non aveva consegnato il suo foglio, ancora bianco.

L’insegnante chiese alla studentessa se avesse difficoltà a compilare la sua lista. Lei rispose: «Sì, un po’. È difficile decidere, ce ne sono talmente tante!»

L’insegnante le disse: «**Dicci quali sono le possibilità, potremmo aiutarci.**»

La ragazza esitò un po’, poi disse «Credo che le sette meraviglie del mondo siano: 1. Vedere 2. Sentire 3. Toccare 4. Gustare 5. Avere dei sentimenti 6.

Ridere 7. Amare...». La classe rimase silenziosa.

Queste cose sono talmente semplici e scontate che ci dimentichiamo a che punto possano essere meravigliose!

Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com

Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;
e-mail: donstefanobalossi@libero.it

Sito dell’oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it

Caritas: tel. 340/5930262

Vivimondo: tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it



Parrocchia **Santa Margherita**

Pantigliate - Vigliano - Bettolino

6ª Domenica dopo l’Epifania

dal 13 al 20 febbraio 2022

GUARIRE NON SIGNIFICA ESSERE SALVATI

Nella lettura tratta dal profeta Isaia viene sviluppata una bellissima e profonda riflessione concernente la valorizzazione delle diversità. Infatti l’autore sacro mostra come proprio due categorie ritenute marginali a quell’epoca dal tessu-



to umano e sociale del popolo di Israele possano diventare addirittura dei modelli cui ispirarsi. Quindi sia il “non-ebreo”, cioè il pagano residente nei confini di Israele, sia l’ “eunuco”, cioè la persona che ha rinunciato per motivi di ruolo sociale e professionale alla facoltà virile generativa, queste persone che erano tutt’al più tollerate, ma comunque con atteggiamenti di emarginazione e di disprezzo, possono essere scelte da Dio per indicare agli altri, ai “normali”, come essere degli autentici credenti migliori di loro... Essi sono degni di stare nel tempio, nella “casa di preghiera” per eccellenza, perché la loro travagliata esistenza è di per se stessa, agli occhi dell’Altissimo, la preghiera più sincera: essi stessi sono una preghiera.

Che lezione per tutti noi, che ci riteniamo il gregge di Dio! Eppure dovremmo, proprio noi, sulla scorta dell’insegnamento autobiografico dell’apostolo Paolo nell’epistola ai Romani, riflettere con enorme umiltà sulla condizione umana comune a tutti. Dentro di noi, nelle profondità del nostro inconscio, si combatte una lotta tra le aspirazioni al bene e le potenze oscure dell’istinto, ed in questo combattimento ciascuno di noi viene gravemente ferito nell’anima, e sarebbe sicuramente destinato all’inferno dell’angoscia, dell’assurdo, se Cristo stesso non lo guarisse.

Proprio come accade nella scena del vangelo di San Luca, quando i lebbrosi chiedono a Gesù di guarirli, di renderli nuovamente puri. A quell’epoca i lebbrosi erano le persone più emarginate di tutta la società. Secondo i dettami della Legge, erano ritenuti esseri impuri, non erano più persone. Ma Gesù invece li prende in considerazione e vuole risanare i loro corpi ma soprattutto le loro anime

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - *Lodi della 2^a settimana*

Domenica 13 febbraio	6^a Domenica dopo l'Epifania Is 56,1-8; Sal 66; Rm 7,14-25; Lc 17,11-19 <i>Popoli tutti, lodate il Signore!</i>	Ore 17,30: per gli adulti della parrocchia incontro di formazione sul Vangelo di Giovanni, guidato dal biblista Luca Moscatelli: "Un figlio scomodo " (Gv. 7-9)
Lunedì 14 febbraio	Ss. Cirillo e Metodio (lodi proprie) Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20 <i>Il Signore ha manifestato la sua salvezza</i>	
Martedì 15 febbraio	Sir 29,8-13; Sal 33; Mc 9,14-29 <i>Venite, figli, ascoltate mi; v'insegnerò il timore del Signore</i>	
Mercoledì 16 febbraio	Sir 27,16-21; Sal 89; Mc 9,33-37 <i>Donaci, Signore, la sapienza del cuore</i>	Ore 15.00: incontro GRUPPO SANTA MARGHERITA Ore 21.00: incontro GRUPPO LITURGICO.
Giovedì 17 febbraio	Ss. Sette fondatori Ordine dei Servi della B.V. Maria Sir 2,12-18; Sal 117; Mc 9,38-41 <i>Il Signore è il sostegno dei giusti</i>	
Venerdì 18 febbraio	S. Patrizio Sir 51,13-30; Sal 24; Mc 9,42-50 <i>A te, Signore, innalzo l'anima mia</i>	
Sabato 19 febbraio	S. Turibio de Mogrovejo Es 25,1.23-30; Sal 98; 1Cor 10,16-17; Gv 6,45-51 <i>Esaltate il Signore, nostro Dio</i>	ORE 16-17,30: Confessioni in chiesa parrocchiale Ore 18.00: santa Messa prefestiva
Domenica 20 febbraio	Penultima domenica dopo l'Epifania - "Della Divina clemenza"- Dn 9,15-19; Sal 106; 1Tm 1,12-17; Mc 2,13-17 <i>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</i>	Ore 14,30: incontro GRUPPO FAMIGLIE